



Ci sono i risultati di un lungo lavoro di concertazione scientifica e sociale sul tema della prevenzione dei tumori nel “Libro bianco e Risoluzione finale degli Stati Generali di Prevenzione dei Tumori” realizzato dalla LILT. Una proposta di azione per ispirare le future azioni politiche dei Governi ai vari livelli, affinché si creino davvero le condizioni per una cultura collettiva della prevenzione del cancro. Il Libro, presentato a Lecce durante un convegno ospitato dall'Università del Salento, illustra le proposte raccolte dalla LILT tra il 2019 e il 2021 con il progetto SGPT, che ha coinvolto anche l'Ordine dei giornalisti della Puglia, insieme a tutti gli ordini professionali del territorio (medici, psicologi, avvocati, architetti, ingegneri, periti industriali, geometri, commercialisti, agronomi), l'Ufficio scolastico provinciale e 25 istituti comprensivi di Lecce e provincia, l'Università, l'Asl e la Provincia di Lecce, diverse associazioni di categoria (Confindustria, Confartigianato Imprese, Confcommercio, Cia Turismo Verde, FenImprese), i sindacati (Cgil, Cisl e Uil) e alcune associazioni ambientaliste (Italia Nostra Sud Salento, Forum Ambiente e Salute).

Ad impreziosire il convegno è stata la lezione magistrale dello scienziato e farmacologo italiano, conosciuto in tutto il mondo, Silvio Garattini sul tema “Il futuro della nostra salute”: una riflessione chiara ed illuminante sul ruolo-chiave della prevenzione, ma anche sull'importanza del Servizio Sanitario Nazionale e dei cambiamenti necessari.

A presentare i risultati delle tre azioni previste dal progetto “Primi Stati Generali della Prevenzione dei Tumori nel Salento” è stato, invece, il giornalista e sociologo Luigi Spedicato, coordinatore del progetto per l'Università del Salento, che ha illustrato il lavoro svolto nell'ambito dei 10 Laboratori tematici sulla prevenzione dei tumori, che hanno coinvolto numerosi docenti dell'Ateneo e i rappresentanti degli ordini professionali, delle associazioni di categoria, dei sindacati. L'Ordine dei giornalisti della Puglia ha avuto un ruolo importante nel Laboratorio #2 “Modifica del comportamento collettivo” e nel Laboratorio #8 “Screening e vaccinazioni: andare oltre le polemiche”.

Obiettivo dichiarato del Libro e del progetto è cambiare il modo di pensare e di agire quando si affrontano i tumori, cercando di trasmettere il concetto che la prevenzione è più efficace di tantissime cure, poiché impedisce alle persone di ammalarsi, ed è quindi fondamentale adottare misure adeguate ed efficaci per contrastare un fenomeno che il solo apporto della cura, affidato ai medici, non è in grado di arginare.

Per riuscirci servono scelte coraggiose soprattutto in tema di ambiente e salute, che si traducano in efficaci provvedimenti legislativi. Lo ha sottolineato anche l'oncologo Giuseppe Serravezza, richiamando l'attenzione sulle ragioni che hanno spinto la LILT di Lecce a progettare i Primi SGPT nel Salento, ponendo l'accento sul drammatico aumento dei tumori, anche tra i giovani, e della mortalità oncologica.

Gli atti del convegno (LIBRO BIANCO e RISOLUZIONE FINALE) sono disponibili al

seguente link:

<https://www.statigeneraliprevenzione.it/atti-del-convegno-finale/>